



Coperture: pubblicata la nuova norma UNI 9460

Istruzioni per progettazione, esecuzione e manutenzione dei tetti realizzati con tegole di laterizio o calcestruzzo

Elaborata dalla SC 2 "Coperture ed impermeabilizzazioni" della commissione tecnica "Prodotti, processi e sistemi per l'organismo edilizio", è stata pubblicata lo scorso mese di luglio la nuova edizione della norma **UNI 9460:2008** "Coperture discontinue - Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione e la manutenzione di coperture realizzate con tegole di laterizio o calcestruzzo" che, oltre a riportare i termini e le definizioni dei prodotti che compongono la copertura, tratta i seguenti requisiti:

- ✦ il comportamento agli agenti atmosferici: le coperture discontinue con tegole devono essere impermeabili agli agenti atmosferici e avere un'azione protettiva contro l'azione del vento, la sabbia o la neve;
- ✦ i requisiti meccanici: si devono considerare i carichi da neve, ghiaccio o grandine, i carichi da vento, i carichi relativi al possibile accesso occasionale di persone (per azioni di riparazione o di manutenzione);
- ✦ i requisiti chimici e fisici: la resistenza alla temperatura, l'isolamento termico, le prestazioni acustiche e la resistenza al fuoco, la resistenza ai raggi UV, la compatibilità dei materiali...),
- ✦ la durabilità e la manutenzione.

La UNI 9460 riporta le istruzioni per la progettazione, che devono tenere conto delle zone climatiche e delle situazioni di esposizione locale, la necessaria documentazione di progetto, i materiali e i componenti utilizzati per ogni elemento o strato funzionale, fino a elencare nello specifico le varie caratteristiche delle tegole e coppi di laterizio e delle tegole di calcestruzzo: marcatura, dimensioni, carico di rottura a flessione, impermeabilità e resistenza al gelo...

Oltre ai tipi fondamentali di tegole (portoghese, olandese, marsigliese, coppo e tegola romana), vengono trattati dalla norma pezzi speciali ed accessori per la soluzione di punti singolari della copertura (bordi perimetrali, displuvi, aeratori, tegole ferme-neve, basi per camini, lucernari, ecc.).

Sono molti i disegni e le immagini che corredano le istruzioni per la realizzazione:

- ✦ dell'elemento di supporto
- ✦ dello strato di tenuta con tegole
- ✦ dello strato di ventilazione e di isolamento termico
- ✦ del sistema di raccolta e di smaltimento delle acque meteoriche
- ✦ dei dispositivi paraneve
- ✦ delle linee di gronda e dei colmi
- ✦ delle converse lungo i compluvi e dei bordi
- ✦ dei raccordi con le pareti verticali, con camini, antenne, ecc...

alle quali seguono i controlli dell'esecuzione - suddivisi tra controlli iniziali sui materiali, controlli in fase di posa e controlli finali a posa completata - e gli interventi di manutenzione e ispezioni periodiche: a tale riguardo si devono prevedere in copertura agganci per passerelle o similari per permettere ispezioni e lavori in sicurezza.

Fabrizio Cavagnoli



IPQ Tecnologie